

I crediti che la Città vanta nei confronti di INFRA.TO non sono stati considerati tra quelli “di dubbia esigibilità” ai fini del calcolo del FCDE (Fondo crediti di dubbia esigibilità) sia perché essi si riferiscono ad una società pubblica di proprietà della Città di Torino al 100%, e per questo gli uffici hanno valutato che non esistono rischi di riscossione del credito, sia perché la Città, a sua volta, ha debiti verso la propria partecipata tali da consentire il ricorso alla “riscossione a mezzo compensazione finanziaria”, qualora ne ricorra la necessità.